

Al Gobetti il titolo tratto da "La paga del sabato" In scena la seconda vita del partigiano di Fenoglio

L'EVENTO

La forza evocativa delle parole, il saper raccontare, la magia di ascoltare vicende. Lo Stabile oggi alle 19,30 propone il debutto di due lavori accomunati proprio dalla volontà di tratteggiare avventure attraverso le potenzialità del narrare. Si intitola semplicemente "Storie" lo spettacolo di e con Stefano Massini che sarà ospite al

Teatro Carignano fino a domenica, tranne giovedì. Affabulatore d'eccezione, accompagnato in scena da Paolo Jannacci al pianoforte e da Daniele Morretto alla tromba e flicorno, guiderà gli spettatori in un percorso tra i meccanismi, le strategie e i trucchi del rievocare e tramandare vicende passate e presenti. Al Gobetti arriva in prima nazionale "Non è più tempo di uccidere", adattamento teatrale del docufilm Rai "La guerra di Johnny" trat-



ELISABETTA GOGGI

Il cast di «Non è più tempo di uccidere»

to a sua volta dal romanzo di Beppe Fenoglio "La paga del sabato". In occasione del centenario della nascita dello scrittore albese, Giulio Graglia ha costruito uno spettacolo incentrato su un giovane che, dopo aver partecipato alla Resistenza, si trova costretto a inserirsi nella vita civile con tutte le difficoltà

che questo comporta. Sul palco una nutrita compagnia formata da: Franco Barbero, Francesca Bracchino, Marta Cortellazzo Wiel, Riccardo Forte, Margherita Fumero, Francesco Gargiulo, Riccardo Livermore e Marcello Spinetta nel ruolo del protagonista. F.CAS.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

